

UN MANAGER ALLA GESTIONE DEL COSMARI



Nato a Macerata il 22 dicembre del 1958, coniugato e padre di due figli attualmente studenti universitari.

E' questo l'identikit di Marco Graziano Ciurlanti neo presidente del Cosmari, ente a totale capitale pubblico che dal primo gennaio si è trasformato da consorzio a società a responsabilità limitata (Srl).

Cosmari oggi conta oltre 400 dipendenti, circa 300 mezzi di trasporto ed un fatturato che nel 2014 sarà di circa 40 milioni di euro. La politica di tutti i comuni soci e della stessa Provincia di macerata parte dal principio di avere sul territorio provinciale un unico gestore che possa garantire il presidio dell'insieme dei processi nella filiera dei rifiuti, processi che in alcuni casi sono da considerare all'avanguardia, rispondenti agli obiettivi di legge e soprattutto alle esigenze dei cittadini e dei comuni soci.

editoriale

di Ester De Troia

Stampa: Tipografia San Giuseppe - www.multiradiopressnews.

Ester De

L'equazione è facile facile: più il cittadino è schifato dalla politica più se ne disinteressa, più se ne disinteressa e più i politici si sentono autorizzati a fare quello che vogliono.

Più fanno quello che vogliono portando avanti i propri interessi e giochi di potere e meno curano gli interessi dei cittadini.

Di conseguenza i cittadini non si vedono rappresentati, anzi, sono emarginati e quindi si allontanano dalla politica.

E' sufficientemente chiaro il concetto?

Un cittadino ignorante è un cittadino facilmente abbindolabile.

E questo è abbastanza usuale a livello comunale, figuriamoci nelle "segrete stanze" di enti provinciali, regionali e governativi.

Per colmare il bisogno di trasparenza è nata la legge che IMPONE agli enti pubblici di rendere fruibile a chiunque, attraverso internet e non solo, tutto ciò che riguarda la gestione della cosa pubblica: il Decreto legislativo 33 del 2013.

E qui casca l'asino come direbbe il grande Totò!

Sono passati diversi mesi da quando abbiamo trattato la trasparenza pubblica dell'ASSM sulle pagine di questo giornale prendendoci anche diffide e tentativi di intimidazione vari: pensate che qualcosa sia cambiato?

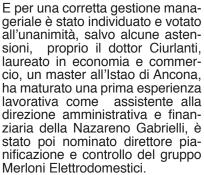
Effettivamente sì! in peggio. Una parte di quelle già scarne informazioni è sparita. Ci hanno detto "il *Sito è in aggiornamento*"; (non avranno nessuno che lo possa aggiornare? o aspettano questa o quella ulteriore delibera per aggiornare il tutto?) Così noi restiamo ignoranti.

Allora in attesa di un sito aggiornato, (ricordiamo a chi non lo sapesse che Tolentino come tutti i comuni della provincia di Macerata e l'ente provinciale stesso da sempre paga una società esterna, la TASK, per gestire e aggiornare il sito internet con costo, nel 2012, di 7.980 euro), rivolgiamo ai nostri amministratori qualche domanda facile facile, sperando che qualcuno ci risponda.

Quanti dipendenti ha il comune? Ogni quanto si aggiorna il sito Internet?

Come mai nella pagina delle determinazioni dirigenziali alcune "appaiono e scompaiono"? sono forse scomode?

Aspettiamo, anzi La Cittadinanza aspetta chiarimenti.



Successivamente CFO di Itm Italtractor e di Olivetti Computer Worldwide e dal 2003 ricopre la carica di CFO del gruppo Fileni.

Come esperienze organizzative all'interno di enti pubblici ha ricoperto il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'APM, Azienda <u>P</u>luriservizi di Macerata spa, Presidente dell'Ente Cultura del Comune di Macerata, Presidente di Confservizi Marche.

Fortemente legato alla città di Tolentino per la sua passione calcistica

Infatti in passato ha vestito la casacca cremisi per 4 anni, dal 78 all'82, proprio nello stesso periodo del sindaco di Macerata Romano Carancini, suo grande amico. Attualmente è socio sostenitore

dell'U.S. Tolentino 1919.

La prima domanda che gli abbiamo rivolto e che probabilmente è d'acchito la prima che è passata per la mente di molti cittadini è:

Cosa cambia per le tasche dei singoli contribuenti la trasformazione da consorzio ad Srl?

"Assolutamente nulla, quello che cambia è la gestione dei forti investimenti fatti in passato e delle consistenti spese sostenute e da sostenere ancora, come ad esem-



Il Consiglio di Amministrazione del Cosmari

pio la discarica di Cingoli, impegni economici che necessitano di una gestione manageriale con il fine di individuare i migliori percorsi per il raggiungimento degli scopi essenziali della più elevata qualità ed economicità del servizio svolto, così come il rapporto con i comuni soci che come noto sono 57

Tra i punti di attenzione dobbiamo lavorare per il riequilibrio dell'assetto finanziario con il reclutamento delle opportune linee di credito a medio/lungo termine a garanzia della più adeguata copertura degli investimenti passati e futuri." Il Presidente Ciurlanti parlando del tema "nevralgico"delle tariffe ha voluto evidenziare che il fondamentale lavoro fatto proprio dalle famiglie nel differenziare i rifiuti non deve essere unicamente considerato un impegno che vada ad appannaggio della riduzione tariffaria ma in realtà esso va considerato parte basilare di quel senso civico che ci consente di lavorare tutti insieme con l'obiettivo primario di preservare l'ambiente.

Fare la raccolta differenziata significa anche un minor consumo di territorio, vuol dire meno discariche e non aver bisogno di un termovalorizzatore e quindi questo consente di poter consegnare al futuro un ambiente

A questo va aggiunto che, come più

volte dimostrato, le tariffe applicate, sono sostanzialmente più basse in confronto a quelle delle altre città marchigiane e italiane.

Sentiamo spesso parla-re di "obiettivo rifiuti zero". E' una politica fattibile? Temo proprio di no, o perlomeno non per il momento.

Dovremmo cambiare orizzontalmente le abitudini, usi e costumi di ogni singolo cittadino, Dal più anziano al neonato.

Dovrebbe cambiare il sistema di distribuzione delle merci, zero imballaggi. zero materie indifferenziabili. Potrebbe essere sperimentabile in una piccola comunità, non in un paese di 65 milioni di abitanti.

Una strada che invece stiamo tentando è quella di veicolare i 10 milioni di metri cubi di gas metano che potenzialmente produciamo con con umido e verde.

Metano che attualmente viene immesso nell'aria e che se veicolato potrebbe alimental'intera città di Tolentino.'

merito all'adozione sacchetti con microchip di cui si era parlato circa due anni fa a Tolentino qual'è posizione del Cosmari? "Anche questa è una strada lunga e tutta da verificare, ci sono alcuni dubbi in modo particolare sul metodo e sui costi. Se da una parte l'obiettivo della tariffa puntuale permetterebbe ai cittadini virtuosi di risparmiare tanto quanto è elevata la capacità di differenziare i rifiuti, dall'altra ci sono forti costi da prendere in considerazione.

Il primo è proprio il sacchetto che contiene il microchip prodotto solo da pochissime aziende e composto di materiali e tecnologie che per forza di cose non può costare poco, poi ci sarebbe una fatturazione quasi in tempo reale del raccolto mensile e quindi un database e un sistema informatizzato avanzati e infine la spedizione della fattura ad ogni singola utenza. Lei capisce che non è una cosa fattibile fino a che ogni singolo cittadino non è nella possibilità di ricevere la fattura quantomeno via mail per evitare il cartaceo e la spedizione per posta. La sperimentazione che attualmente stiamo portando avanti in 11 comuni del territorio è più per scoraggiare gli indisciplinati". Gli altri esponenti del Consiglio di amministrazione sono Rosalia Calcagnini di Tolentino, laureata in giurisprudenza, funzionario del Comune di Tolentino, Paolo Gattafoni di Potenza Picena, avvocato, Armando Vitali di Cingoli, dottore commercialista, Maria Elena Sacchi di Recanati, avvocato.

Ogni ultimo mercoledì del mese, per cassintegrati, disoccupati, pensionati, taglio solidale a 10 euro

Parte dell'incasso sarà devoluta alla scuola Lucatelli per l'acquisto di materiale didattico di supporto ai DSA



Il futuro sarà green", o non ci sarà. Questa verità è al centro della sfida più urgente del genere umano: imparare a vivere in armonia con la Terra in maniera realmente sostenibile.

(Sir Jonathon Porritt)

PARRUCCHIERIA MICHEL

via Martin Luther King Tolentino tel 0733 966 308



HOLTER PRESSORIO

AUTOANALISI DEL SANGUE

DERMOCOSMESI

OMEOPATIA E FITOTERAPIA

NOLEGGIO

TIRALATTE

BILANCE PESA NEONATI

APPARECCHI AREOSOLTERAPIA



Al servizio della Tua Salute

Farmacia dell'Ospedale - via Brodolini, 10 - tel. 0733.966152





...e il Chienti mormorò (topostorie)



Enzo Calcaterra

Nazarin l'audace

È la volta di Nazario Sauro, l'«eroe del mare» istriano equivalente del trentino Cesare Battisti «eroe delle montagne». Morto anche lui nel 1916 per mano austriaca, entrato anche lui di diritto nel pantheon dei martiri della Grande Guerra. Ma quanti lo ricordano ancora o sanno chi fosse? Ormai quasi nessuno, diciamocelo. La sua vita è stata quella di un uomo semplice, schietto quanto tenace nel perseguire i propri ideali, pronto ad impegnarsi per essi fino in fondo, accettare rischi, compresa la possibilità di sacrificarvi la vita. Normalità, eroismo e tragedia si sono concentrati in appena 36 anni. Tutti vissuti intensamente, senza sconti né equivoci. Anche l'insegna di una via cittadina seppur breve e defilata, con su scritto il suo nome, può aiutarci a riscoprire una pagina del nostro passato che non va dimenticata.

Era il 1921, un anno cruciale tra dopoguerra e fascismo. A Tolentino, come nel resto del Paese, si vivevano aspre tensioni sociali e politiche tra forze contrapposte. Le elezioni avevano già delineato una situazione molto complessa. Il nascente fascismo cercava di inserirsi tra due schieramenti che definiremmo genericamente liberalprogressista e socialcomunista.

La delibera è datata 24 settembre 1921, quando si decise di assegnare un nome alla nuova via esistente tra viale Battisti e via Valporro. Fu scelto all'unanimità quello di Nazario Sauro. Evidente la consapevolezza degli amministratori, frutto di una memoria ancora viva, condivisa, radicata in eventi appena vissuti. Soprattutto, al di sopra e al di là dei diversi schieramenti ideologici presenti in Consiglio Comunale.

Nazario Sauro (Nazarin per i familiari, gli amici, i concittadini) nacque a Capodistria il 20 settembre 1880. Famiglia povera, popolano di razza generosa, figlio di un marinaio, lo diventò egli stesso fin dall'adolescenza. «No ghe xe istriàn più istriàn de Sauro», dicevano di lui. Verissimo. Lo fu e tale si sentì fin da bambino. Terra tormentata, la sua Istria. Un intreccio di conflitti interetnici, incuneata tra Italia e Jugoslavia, protesa come una punta di lancia sull'Adriatico. Un destino tragico l'avrebbe accompagnata fino al secondo dopoguerra.

La dominazione austroungarica aveva accentuato ancor più il senso di appartenenza della comunità italiana, alimentato anche qui il seme dell'irredentismo. Nazarin aveva fatto del Risorgimento il suo mito, dell'Austria, dei suoi simboli, della sua lingua, delle sue bandiere, il nemico giurato. La detestava fino all'odio, sentendosi continuatore degli ideali mazziniani nello spirito, garibaldino nell'impeto e nella smania di agire. Non a caso verrà ricordato come «il piccolo Garibaldi dell'Istria».

Mai iscritto a partiti o affiliato a sette, aveva zione. Ottenne i primi riconoscimenti: una l'idea fissa dell'azione diretta, come unico scopo quello di raggiungere l'unità con l'Italia. Alleandosi con chiunque, foss'anche il Re o il Papa.

Le sue passioni dominanti erano l'Italia e il mare. Di carattere allegro, mordace, a volte sarcastico, pronto alla beffa, alla barzelletta, alla battuta contro slavi e austriaci. Organizzava manifestazioni spontanee di carattere patriottico, cercava ogni occasione per provocare le autorità



Nazario Sauro qualche ora prima di essere impiccato

Nel 1914 arrivò la guerra, e per lui la scelta non fu difficile né imprevista. Dapprima non si presentò a Pola, poi si trasferì a Venezia. Mantenne contatti con altri disertori, con gli irredentisti che avevano varcato il confine. Per mesi passò informazioni ai comandi italiani su armamenti, movimenti, difese costiere dell'Austria, con frequenti puntate sui porti istriani per il trasporto merci. Il governo lo teneva d'occhio e lo arrestò. Stavolta se la cavò senza conseguenze, anche giocando d'astuzia.

Il 24 maggio 1915, all'entrata in guerra dell'Italia, s'imbarcò come tenente di va-scello sul "Bersagliere", partecipando nello stesso giorno ad un'azione su Monfalcone. Fino alla cattura svolse ovunque e incessantemente un'attività intensissima con 62 missioni di guerra. Sempre con la stessa audacia, prontezza, dedizione, determina-

medaglia d'argento in giugno, decorazioni ed encomi nel luglio 1916. Ma pochi giorni dopo lo attendeva la resa dei conti.

All'alba del 30 luglio s'imbarcò per la sua ultima missione sul sommergibile "Giacinto Pullino". Diffidava del mezzo. Preferiva torpediniere e cacciatorpediniere, battaglie all'aria aperta. Quasi un presagio.

Scopo dell'azione è quello di silurare nelle acque di Fiume mezzi navali nemici adibiti al trasporto di truppe e materiali verso il

Improvvisamente, poco dopo la mezzanotte, il "Pullino" urta e s'incaglia su una scogliera all'imbocco del golfo del Quarnaro, restandovi bloccato senza scampo. Con armi, viveri e una barca, Sauro tenta di sganciarsi dalla trappola per riprendere l'azione in zona sicura. Viene intercettato e catturato dal "Satellit", una nave austriaca. Condotto a Pola, è incarcerato e interrogato. Fornisce generalità false. Elude, tace, mente. Teme soprattutto rappresaglie sui familiari, da tempo deportati in Austria. Alcuni lo riconoscono. Altri (tra essi il cognato!) confermano la sua identità. In tutto sono ben 26 spie a tradirlo.

Ma il momento più tragico arriva quando lo mettono a confronto con madre e sorella, fatte arrivare dal campo d'internamento. I tre tentano disperatamente di ignorarsi a vicenda, nascondere emozioni e sentimenti, ma la tortura è vana. I giudici hanno già emesso la sentenza: pena di morte.

Il 10 agosto 1916 si riunisce la Corte Marziale di Pola. Alle 17 e 45 arriva la condanna per alto tradimento. A Nazarin restano solo due ore di vita. Nell'attesa si mantiene sereno, chiede solo di essere lasciato in pace. Mentre lo conducono al cortile delle carceri della Marina austriaca, inveisce a voce alta contro il prete, il boia, gli ufficiali presenti, l'Imperatore. Poi, chiesto e ottenuto di tenere il berretto da ufficiale, con quello infila la testa nel capestro. Come per Battisti e Filzi, è il boia Josef Lang a soffocare il suo ultimo «Viva l'I...». Sono le 19 e 45 in punto. Nella sua ultima lettera alla moglie, da cui ha avuto cinque figli, scrive: «Non mi resta a dir altro, che io sono contento di aver fatto il mio dovere d'italiano. Siate pur felici che la mia felicità è soltanto quella che gli italiani ànno [sic] saputo e voluto far il loro dovere. Cara consorte, insegna ai nostri figli che suo padre fu prima italiano, poi padre e poi HOMO»

Chi sostenne che «se un uomo non è disponibile a correre qualche rischio per le proprie idee, o le sue idee non valgono nulla o è lui che non vale nulla», aveva sicuramente in testa uomini come Nazarin. Con una storia come la sua, non è difficile fare due conti. Anche per noi posteri, anche cent'anni dopo.



IN FORMA!

la Palestra Meeting Action consiglia...

Se si parla di perdita di peso occorre comprendere le 3 forme con cui avviene: acqua, grasso, muscolo, o la combinazione di queste.

E' logico che noi auspichiamo di avere una maggiore massa magra a discapito di una minore massa grassa, magari mantenendo lo stesso peso.

Quindi per perdere peso la prima questione da affrontare è il dispendio energetico. La capacità del corpo di usare grasso per produrre energia si riassume in calorie in entrata contro calorie in uscita; quindi fintanto che spendete più energia(calorie) di quelle che assumete, il corpo attinge alle riserve di grasso.

E' chiaro che aumentando l'attività fisica, aumenta il deficit calorico.

Quali vantaggi porta avere un fisico sano?

Come consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, una attività fisica anche moderata influisce positivamente sia sul grado di salute che sul grado di soddisfazione personale.

Con l'esercizio fisico si avranno infatti la riduzione della pressione ematica, una modulazione positiva del colesterolo nel sangue, la prevenzione delle malattie metabiliche, cardiovascolari, le artrosi la riduzione del grasso adiposo oltre che dell' ansia e stress

Quanto influisce l'alimentazione? qualche consiglio?

Crediamo che il miglior modo per dimagrire e guadagnare salute, sia sempre quello di rivolgersi a un nutrizionista o un dietologo che possa

Qual'è il modo più sano ed effica- ce per dimagrire?suggerire una alimentazione su misura e personalizzata alle esigenze di ogni individuo. Il nostro organismo ha bisogno di energia per tutte le attività che deve svolgere, sia quando è a riposo, sia quando è in movimento. Questa energia proviene dal cibo, che possiamo considerare la "benzina" che permette al nostro corpo di muoversi.

Mangiando poco però e in modo sbagliato, sicuramente noterete un calo di peso, ma come state dimagrendo? Una dieta fatta senza criterio nasconde sempre il rischio di recuperare, quando ricomincerete a mangiare normalmente, i chili persi con gli interessi.

Evitate quindi le diete "fai da te" o quelle miracolose che promettono perdite massicce di peso pochissimo tempo. Il metodo corretto per dimagrire è perdere peso in modo lento e graduale, mangiando in maniera equilibrata, e fornendo al nostro corpo tutti i nutrienti di cui ha bisogno.

Una frase frequente delle donne in palestra: "comunque volevo dirti che non voglio diventare grossa e mettere su muscoli, magari faccio un po' di tapis-roulant o cyclette ed esercizi per dimagrire qui, qui e qui"

Per questo motivo la sala pesi è generalmente popolata da uomini, mentre le donne si lanciano in lezioni aerobiche di ogni tipo.

Vorremmo innanzitutto tranquillizzarle spiegando che la tanto temuta crescita muscolare o ipertrofia avviene tramite un insieme di fattori tra cui quello ormonale (testosterone), l'intensità con cui avviene l'allenamento e l'alimentazione.

Nella donna questo profilo ormonale è inferiore a quello dell'uomo e con allenamenti personalizzati e alimentazione si possono ottenere ottimi risultati tra i quali dimagrimento e dimagrimento localizzato, diminuzione di cellulite e di ritenzione idrica, tono muscolare, postura e molto altro ancora...

La sala pesi deve essere quindi considerata una sala con attrezzi che anche le donne possono utilizzare per costruire un corpo bello, tonico e femminile.

Quanto e' importante l'esercizio fisico? E quali esercizi o allenamento consigliereste?

Determinare quale sia l'allenamento giusto per dimagrire dipende da vari fattori che hanno a che fare con l'individuo; età, morfologia, attitudine del suo metabolismo, obbiettivi e predisposizione.

L'attività da consigliare è propriamente individuale e dipende dall'individuo e dai suoi fabbisogni fisici, e di coseguenza volume, intensità e frequenza.

E' per questo che la Meeting offre programmi personalizzati, accordati dall'iscritto insieme ai nostri istruttori di sala, che con la loro qualifica e esperienza. propongono allenamenti mirati agli svariati obietti-(dimagrimento, tonificazione, potenziamento, riabilitazione ecc. e una molteplice varietà di corsi distribuiti nelle diverse fasce orarie per far fronte alle esigenze di tutti! E ricordate, se volete davvero far parte di quel gruppo di persone che riescono a cambiare la propria composizione corporea dovete definire





gli obbiettivi, mostrare impegno e determinazione, e programmare la mente per compiere cambiamenti, allenarvi nel modo giusto e riposare nel modo giusto e come già detto, mangiare nel modo giusto. Diffidate da chi vi promette tutto in poco tempo, la strada è lunga e faticosa, i progressi sono lenti, ma è questo che fa di te un vincente! Alla Palestra Meeting, per tutti i nuovi iscritti ci sono 2 settimane di prova aratuita.

Il fatto di credere intensamente in un obiettivo è una delle forze più potenti sulla terra.

(Zig Ziglar)

E allora? Cosa aspetti a raggiungere il tuo obiettivo?

CICCIOLI BRUNO & C.

25 anni ai vertici della categoria

Un'azienda sana, che ha resistito alla crisi facendo della professionalità il suo punto di forza soprattutto specializzandosi non solo in edilizia civile ma anche sulle grandi opere realizzate in tutta Italia con aziende come Conad, Astaldi, il gruppo Ferrero, Mediaworld, Eurospin e altri.

"Stiamo realizzando a Bologna le finiture di una grande struttura per conto del gruppo Maccaferri" racconta Raul Piriti uno dei soci della ditta Ciccioli Bruno, "un anziano magnate ha voluto donare alla città di Bologna questo edificio per sostenere le attività dei giovani, si chiamerà Fondazione Golinelli e il gruppo Maccaferri ha messo nelle nostre mani non solo la tinteggiatura ma tutti i lavori interni in cartongesso.

In provincia di Avellino invece, per la precisione a Sant'Angelo, abbiamo iniziato da qualche giorno i lavori di ampliamento dello stabilimento della Ferrero SpA. Lavori che oltre alla soddisfazione personale ci permettono di mantenere un alto livello qualitativo dei nostri servizi".

La Ciccioli Bruno & C. è una realtà economica costituita nel 1985 da professionisti già affermati nel settore civile, e nel tempo si è arricchita di professionalità sempre più qualificate e di un parco macchine importante in linea con le ambizioni di posizionamento commerciale dell'azienda.

Tinteggiature, verniciature e sigillature speciali certificate, verniciature decorative, loghi su pareti, trattamento pavimenti industriali, ristrutturazione fabbricati, applicazione di intonaco intumescente, opere in cartongesso. Sono questi gli elementi che hanno permesso di creare un business nel segmento industriale operando in sinergia con grandi gruppi di prefabbricatori. "Siamo in grado di proporci sul mercato nazionale con la certezza di chi conosce il lavoro, le problematiche e soprattutto le soluzioni. Non a caso abbiamo ottenuto il marchio CQOP SOA Costruttori Qualificati Opere Pubbliche."





Ciccioli Bruno & C. snc Via Carlo Urbani 62020 **Belforte del Chienti (MC)** Tel. 0733.906418 info@cicciolibruno.it www.cicciolibruno.it





La fiducia è un sentimento profondo e delicato. Conquistarsela è un'arte complessa e lunga, in effetti ci si mette un bel po' prima di fidarsi di qualcuno. La fiducia è un sentimento che preferisce la vita in penombra, che impiega tempo per crescere ma che, quando esplode, mostra tutta la propria forza.

Tutti nutriamo questo sentimento e la fiducia vive in tanti ambiti della nostra vita: nell'amore, nei figli, nei genitori, su un collega di lavoro, o sul lavoro stesso, nell'amicizia.

C'è poi la fiducia verso una classe dirigente, una classe politica, verso il futuro. Si manifesta nella lotta contro una malattia, nella speranza di un vita migliore, di un cambiamento.

La fiducia, è sempre legata alla nostre aspettative nei confronti del comportamento di qualcuno o del destino.

Fidarsi significa riporre le proprie aspettative, o sogni e speranze, nelle mani di qualcosa o di qualcuno. Nel momento in cui ci fidiamo, ci apriamo completamente. questo l'aspetto delicato, il punto di vulnerabilità di una persona che si fida.

Come tutte le cose di un certo valore, la fiducia può generare grandi soddisfazioni e allo stesso tempo grandi dolori, delusioni.

Sapere di aver vicino una persona di cui ci si può fidare, confe

QUANDO È LA FIDUCIA AD ESSER TRADITA

risce alla nostra personalità un che spesso costa più del perdo-potente senso di sicurezza, verso no." potente senso di sicurezza, verso se stessi ma anche nei confronti della vita in generale.

Ma se un giorno, la nostra fiducia venisse tradita? Cosa si proverebbe? Quali sensazioni prevarrebbero in noi?

Di certo non si può rimanere indifferenti. Quando la nostra fiducia viene tradita si prova delusione, amarezza, insicurezza. Perfino rabbia. Si prova uno sconforto totale che ti priva sia della forza fisica che mentale. Non si ha più la voglia di reagire e nemmeno di pensare. Ci si sente offesi, ingannati. Mettiamo in discussione il nostro "essere" e le nostre capacità. Ci sentiamo umiliati nei confronti del mondo intero. La persona in cui credevamo ci offre. come ricompensa, la sua faccia peggiore. La delusione arriva nel profondo del nostro cuore.

"Niente ferisce, avvelena, ammala, quanto la delusione. Perché la delusione è un dolore mala. che deriva sempre da una speranza svanita, una sconfitta che nasce sempre da una fiducia tradita cioè dal voltafaccia di qualcuno o qualcosa in cui credevamo. E a subirla ti senti ingannato, beffato, umiliato. La vittima d'una ingiustizia che non t'aspettavi, d'un fallimento che non meritavi. Ti senti anche offeso, ridicolo, sicché a volte cerchi la vendetta. Scelta che può dare un po' di sollievo, ammettiamolo, ma che di rado s'accompagna alla gioia e

Tratto dal libro "Un cappello pieno di ciliege" di Oriana Fallaci

Sono la speranza e la stima che avevamo ad esser deluse, aggredite, ferite, spezzate. Come se non contassero niente, come se non avessero un valore.

A volte non solo ci si sente vittime del torto subìto ma anche responsabili, come se la colpa fosse nostra per aver dato fiducia alla persona sbagliata. Ma prima quella persona mostrava un'altra faccia, la faccia di una persona su cui puoi contare.

A volte ci si sente ridicoli perché si è commesso un grosso errore, ed è come se, questo inganno, ci facesse aprire gli occhi e dire "la prossima volta non ci casco, non mi fiderò più di nessuno!". Ma nello stesso tempo ci si chiude il cuore.

La responsabilità della delusione, invece, se la deve attribuire chi ha tradito, chi un tempo si è dimostrato affidabile ma che, nel corso degli eventi, si è rivelato l'opposto.

Chi ottiene fiducia, la nostra, dovrebbe essere consapevole della sua responsabilità e sapere che si fa custode di una parte significativa di noi, delle nostre speranze.

Alla base della fiducia ci sono i valori umani, le relazioni, il comportamento onesto e corretto. Il rispetto.

Fidarsi è un atto di grande nobiltà. A volte è anche un atto di coraggio. Ma è pur sempre gualcosa che denota una persona ricca di bontà.

Ad essere diffidenti si fa prima, non si sbaglia mai, non si viene delusi ma či si priva di sentimenti ed emozioni positive. Chi, per difesa verso possibili delusioni, vive senza fiducia, vive con il cuore blindato, isolato da sentimenti, sensazioni. E senza le gioie del cuore si vive a metà. Quando siamo sfiduciati, lo sappiamo bene cosa si prova e sappiamo anche che perdiamo pezzi di vita importanti. Di sicuro si è più cattivi, freddi, si offre poco e non si costruisce niente.

Come tutti i sentimenti positivi, la fiducia va alimentata, sostenuta: in primo luogo verso se stessi e poi verso gli altri, senza offrirla a caso. Alla fine, c'è sempre un modo per gestire la delusione, anche quando ci ha fatto molto male, anche quando ci ha fatto mettere in discussione il nostro modo di essere.

La fiducia è un atto d'amore. A dispetto di chi non l'ha capito, va mantenuta.

"La delusione per un'anima nobile è ciò che è l'acqua fredda per un metallo che brucia; rafforza, tempera, intensifica, ma non lo distrugge.

(Eliza Tabor Stephenson)

Solidea





Carla Passacantando

Il pane maceratese e marchigiano, bianco e senza sale, è buono ed unico.

Sull'alimento è stata dedicata una serata al ristorante "Picciolo di Rame" di Vestignano di Caldarola, da un'idea di Silvano Scalzini.

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato che il pane maceratese è diverso dagli altri tipi.

E' un pane sciapo, segno evidente della grande cultura che i maceratesi hanno sempre avuto sul cibo.

E' un pane di companatico, "da mangiare con", ossia un pane che serve ad equilibrare il gusto dei cibi o estremamente saporiti o delicati, come prosciutto stagionato, ciauscolo, pasta, stracciatella, zucchero, noci, mele, cioccolato, burro, pancetta, salsicce e molti altri.

Il pane bianco e sciapo è così indice di grande cultura culina-

IL PANE BIANCO E SENZA SALE E' BUONO ED UNICO

un incontro sull'alimento per raccontare la sua storia

ria raffinata e di ricchezza. I Medici mangiavano pane sciapo perché erano ricchi.

Il pane serviva ad accompagnare le portate, poi del resto anche ora in Toscana, come in Umbria, si mangia ancora il pane sciapo. Sta di fatto che quello salato è buonissimo, ma serve prevalentemente a saziare da solo.

E' un pane del popolo povero. Sulla base di tali considerazioni emerse nel corso dell'incontro Silvano Scalzini ha ribadito di essere stanco di sentire sempre sfottò negativi sulla sua terra, sul pane sciocco che ha perché si è tirchi.

"Basta – ha detto - la nostra è una grande terra e merita di essere considerata in positivo. Chi ha stabilito che noi non mettiamo il sale per tirchieria? Perché il Papa mise una tassa sul sale?

La verità è che il nostro è un pane sciapo, segno evidente della grande cultura che abbiamo sempre avuto sul cibo.



Ormai sono quasi diciotto anni che svolgo il lavoro di ristoratore e ricercatore ed ho avuto anche modo di confrontarmi con migliaia di personaggi tra studiosi, scrittori, storici ed appassionati di cucina, così, stanco di sentirmi dire che la mia terra è tirchia e povera ho deciso di parlarne con dei miei carissimi amici".

All'evento per focalizzare l'at-

tenzione sul pane maceratese e marchigiano, tra una portata e l'altra accompagnata da pane bianco o senza sale, hanno partecipato: i titolari dell'azienda agricola Roncarati di Scapezzano di Senigallia, i ristoratori Silvia e Marco Pierfederici di Senigallia, lo storico di Caldarola Alberto Cingolani, il presidente di Copagri Macerata Andrea Passacantando.

ALLA RICERCA DI UN SORRISO SMAGLIANTE...

Il martellante sistema mediatico odierno impone con sempre maggiore insistenza dei parametri estetici cui sembra impossibile sottrarsi. Ottenere in qualsiasi modo un impeccabile aspetto da esteriorizzare con sicurezza è l'obiettivo di chi non teme bisturi o lunghi trattamenti estetici, in primis si considerano le imperfezioni del volto in cui il sorriso è chiaramente la principale risorsa estetica da curare.

Avere denti sani ed esteticamente gradevoli a ogni età è importante non solo per la salute e il benessere di tutto l'organismo ma anche per indurre all'autostima; poter sorridere liberamente significa poter accrescere la sicurezza con cui quotidianamente si tenta di relazionarsi con gli altri senza remore o timidezza.

Dentalcity grazie alla collaborazione di più specialisti, offre la gamma più completa di servizi e specializzazioni in campo odontoiatrico con particola-







via Don Minzoni 1 Tolentino - telefono 0733/972379

re attenzione all'estetica:

1) la conservativa – utilizziamo materiali compositi di elevata valenza estetica e sostituiamo le vecchie amalgame di colore metallico con intarsi in ceramica (Foto1) sfruttando metodiche di precisione computerizzate (CAD/CAM);

2) per quanto riguarda l'odontoiatria protesica ricorriamo sempre più frequentemente previo intervento di chirurgia preprotesica per migliorare ed armonizzare la qualità di gengiva esposta nel sorriso "Gummy smile", all'applicazione di "faccette" in ceramica (Foto 2a 2b) per "coprire" eventuali inestetismi legati a discromie intrinseche e vecchie otturazioni e/o anomalie di forma. Inoltre, con l'applicazione di protesi fissa in zirconia/cerami-

ca (**Foto 3a 3b**) e l'uso sempre più frequente di impianti osteointegrati, abbiamo permesso il raggiungimento e il mantenimento nel tempo di elevati standard estetici.

3) l'ortodonzia ricorre a tecniche innovative grazie all'utilizzo di apparecchi di facile gestione sia per i ragazzi che per gli adulti tipo un dispositivo compliance-free chiamato "Distal-One" che non richiede eccessiva collaborazione del paziente e di gestione clinica senza particolari problematiche.

4) Innovativa la pratica di sbiancamento dentale in quanto grazie a tecnologie sofisticate tipo lampade UV e laser di ultima generazione, permette di ottenere dei risultati eccellenti.



foto 1



foto 2a



foto 2b



foto 3a



foto 3b





Convegno medico scientifico sulla fibrillazione Atriale Il dottor Raul Brambatti del Blue Gallery ce ne spiega l'importanza

Il 28 marzo prossimo al centro medico Blugallery di San Severino si terrà un importante convegno medico scientifico su temi di stretta attualità.

Presso l'auditorium del poliambulatorio si confronteranno Docenti Universitari, Primari Ospedalieri e Medici di medicina Generale su come gestire il paziente con fibrillazione atriale non valvolare (FANV).

È un problema rilevante per il clinico, visto l'elevato rischio embolico che spesso si traduce in un'alta incidenza di eventi cerebrovascolari

Si parlerà anche di tromboembolismo venoso che, allo stesso modo, raffigura un problema di considerevole interesse medico in quanto collegabile sia ad elevata morbidità che mortalità a seguito di embolia polmonare.

Il convegno del Centro Medico Blugallery di San Severino Marche è un appuntamento fisso di inizio primavera. Gli amministratori del poliambulatorio di Taccoli

hanno chiesto espressamente al responsabile delle attività cardiologiche del Blugallery, il cardiologo Raul Brambatti di organizzare eventi scientifici di rilievo mettendo a disposizione una sala polivalente attrezzata per videoconferenze capaci di ospitare fino a 100 persone. L'incontro di rilevanza internazionale organizzato lo scorso anno fu un grande successo, erano presenti in sala importanti studiosi italiani e americani, altri hanno partecipato in videoconferenza dal Canada, per la precisione dall'Università di Hamilton.

Per l'edizione 2015 hanno risposto all'invito del dottor Brambatti, il professor Capucci, direttore della cattedra di Cardiologia dell'Università Politecnica delle Marche, il professore Cappato, eminente aritmologo di fama mondiale, del Policlinico di San Donato Milanese, il Professor Radicchia di Perugia, la dottoressa Laura Cipolletta, settempedana che attualmente esercita al centro cardiologico del Monzino di Milano, Il dottor Gemelli dell'ospedale di Camerino e i responsabili delle Unita Complesse di Medicina di Camerino e San Severino, dottor Compagnucci Pietro e dottor Giovanni Pierandrei.

La novità assoluta è la presenza del dottor Caraceni Luciano e del dottor Morresi Francesco, rappresentanti dei Medici di Medicina Generale, la loro presenza rappresenta un momento di interessante confronto fra tutte le istituzioni che hanno il compito di curare i pazienti.

I responsabili del Centro medico Blugallery hanno profuso un forte impegno nel potenziare l'attività cardiologica ambulatoriale.

Hanno scelto il dottor Brambatti come responsabile della diagnostica cardiovascolare del Blugallery e hanno dotato gli ambulatori siti a Taccoli di San Severino, di strumentazioni all'avanguardia, dall'ecocardiografo tridimensionale, alle due sale di ergometria, al servizio holter: sofisticati registratori consentono di monitorizzare il paziente anche per 120 ore.

Il dottor Brambatti si avvale della collaborazione del Professor Catalini, Direttore del reparto di medicina vascolare dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (Ospedale riuniti) di Ancona, che settimanalmente svolge la sua attività clinico diagnostica presso il centro.

Tra le figure professionali capaci di seguire diverse tipologie di pazienti particolare interesse viene posto nella cardiologia dello sport. Per questo all'interno degli ambulatori



opera anche l'aritmologa dottoressa Cipolletta.

Sono i disturbi del ritmo che creano maggiori problemi a chi pratica sport e sono quelli che più destano preoccupazione se presenti in età giovanilė. Da maggio vi sarà anche un car-

diologo capace di seguire gli scompensi cronici e ovviamente le cardiomiopatie.

I buoni rapporti che intercorrono tra i cardiologici del Blugallery e i colleghi di altre qualificate strutture consentono ai pazienti un percorso diagnostico che inizia a Taccoli e si conclude al Lancisi o al San Salvatore di Pesaro o a San Donato Milanese.

L'impegno è grande e la sfida che si apprestano ad affrontare gli amministratori del Blugallery attraverso il responsabile del centro è quanto mai importante: forti investimenti, tecnologia avanzata e prezzi accessibili a tutti.





Il 2014 è stato un anno impegnativo, durante il quale noi dell'Associazione non ci siamo mai dimenticati di portare avanti il nostro impegno primario: tutelate e tenere alto lo sta-

to di benessere di quei cani meno fortunati, che passeranno il resto della loro esistenza in una gabbia

Dopo 2 anni, è ripartito il tesseramento, sempre a soli 5,00 euro, che ci consentirà di raccogliere fondi destinati ai cani ospiti del Rifugio Monti Azzurri per l'acquisto futuro di nuovi teli per le brandine (che vanno cambiate ogni 2 anni), di cibo umido per i cani più anziani o di farmaci nei casi dei malati più gravi. Per tesserarvi potete chiedere a Multiradio allo 0733 960241.

Per questo ringraziamo fin d'ora tutti i nostri sostenitori e nello specifico, per la loro generosità, le signore Annarita V., Gabriella M. e Anna P. Tutti gli associati possono prendere visione bilancio, entrate e delle uscite dell'Associazione, con la

ASSOCIAZIONE MIFIDODITE:

bilanci di un anno che finisce, progetti per un anno che inizia

massima trasparenza.

Ci siamo anche molto impegnati affinché si realizzasse il tanto desiderato reparto anziani presso il Rifugio Monti Azzurri, che doveva essere pronto entro il mese di gennaio, ma che sicuramente slitterà di parecchio e questo perché, forse, non si è tenuto conto che sarebbe stato meglio iniziare i lavori non a ridosso dell'inverno...

Comunque noi continueremo ad essere presenti, a controllare il regolare svolgimento dei lavori, a portare avanti l'iniziativa di raccolta delle coperte, a sensibilizzare attraverso l'informazione sulle adozioni e sul reclutamento dei volontari e forti del consenso dei nostri sostenitori, continueremo a portare avanti il nostro impegno per amore di chi non ha voce.

Per offerte e donazioni vi ricordiamo l' IBAN dell' Associazione MI FIDO DI TE:

IT 51M0331769200000210100574









trasporta tutto ovunque!





50 anni di attività sempre in crescita, partiti da un solo camion per arrivare ad una struttura di ben 50 mezzi



E' questa la fantastica storia della ditta di autotrasporti **Ciavaroli Duilio & figli**.

E proprio in occasione del compleanno del capostipite, Duilio Ciavaroli che lo scorso 5 febbraio ha compiuto 77 anni, i figli Giuseppe e Gianluca l'hanno voluto omaggiare con questa edizione celebrativa del tanto lavoro svolto in questi 50 anni, della passione e lungimiranza che già nel lontano 1964 ha dimostrato di possedere

AUGURI DUILIO, PER IL TUO COMPLEANNO E PER I CINQUANT'ANNI DI ONORATO LAVORO!

Distribuzione internazionale

Trasporti nazionali e internazionali di qualsiasi merce

Centro logistico di smistamento merci di partners Europei su 7000 mtq

Trasporti voluminosi fino a 120 metricubi

Trasporti rifiuti con pianale mobile walking flour

Trasporto di merci pericolose ADR

Servizio di logistica per la distribuzione con piccoli veicoli dotati di sponda idraulica





GIUNTA PEZZANESI:TASSE, FANGO E CEMENTO...

Come abbiamo avuto modo di denunciare in Consiglio Comunale, il nuovo anno è iniziato con un altro aumento della tassazione.

Dopo quello dei buoni pasto e dell'illuminazione cimiteriale (a proposito: come mai il cantiere è ancora fermo?), Pezzanesi ed i suoi, hanno deliberato anche l'aumento della tassa sui rifiuti (TARI) prevedendo, addirittura, l'anticipazione delle scadenze

previste per il pagamento. Si sono, difatti, anticipate, di ben cinque mesi le scadenze delle prime due rate.

La prima rata è stata anticipata dal 31 luglio al 28 febbraio, la seconda dal 30 settembre al 30 aprile.

Trattando i cittadini come idioti, poi, Pezzanesi ha "concesso" ai contribuenti di poter pagare le prime due rate in un'unica soluzione alla prima scadenza del 28 febbraio.

Quanta generosità La cosa più grave è, comunque, data dal fatto che la TARI nel 2015 aumenterà.

Nell'ultima rata del 30 novembre, infatti, il Comune caricherà su tutti i contribuenti onesti non solo il conquaglio dovuto per il servizio ma anche una quota che andrà a compensare l'e-vasione fiscale della TARI per il 2014. Si tratta di una scelta ingiusta.

per ali evasori.

La cosa oramai non ci meraviglia più.

La filosofia di Pezzanesi, d'altronde, non è quella di combattere i disonesti e contenere le spese ma è quella di riversare gli ammanchi dovuti all'evasione su quei cittadini che, a costo di tantissimi sacrifici, pagano puntualmente quanto dovuto. Abbiamo contestato questa decisione e subito, da parte della maggioranza, sono partiti attacchi ed offese personali.

Senza rispondere alcunché nel merito, l'assessore Luconi, abusando del proprio ruolo, ha addirittura accusato pubblicamente la locale sezione del PD di aver dolosamente e volontariamente evaso il pagamento della TARSU. Le cose non stanno affatto così.

Come possiamo dimostrare, l'avviso della contestazione di pagamento inferiore rispetto al dovuto, per errore nel conteggio della superficie del locale, è giunto al Partito dopo l'esternazione della Luconi.

Dagli uffici comunali abbiamo, poi, appreso che la superficie dichiarata risulta di 28 mq inferiore a quella rilevata dal Comune (228 mg piuttosto che 200 mq), con un conseguente debito per il quinquennio 2008-2012 di € 245,00, pari ad € 49,00= (interessi inclusi) per ogni anno. Al momento stiamo verificando la nostra posizione e se il nostro conteggio dei mq risulterà Gli onesti pagheranno anche errato provvederemo immedia-



tamente al pagamento del dovuto (sanzioni e spese incluse). così come qualunque cittadino. azienda o esercente della città che in questi anni ha ricevuto i medesimi accertamenti.

Vorremmo, però, sapere se diventerà consuetudine comunicare a mezzo stampa ai cittadini eventuali controlli erariali. Oppure se questo trattamento è riservato soltanto a chi si permette di criticare una scelta dell'amministrazione.

Se l'intento di rendere noto l'accertamento, che persino noi ignoravamo, è quello di intimorirci, la Luconi ed i suoi amici si sbagliano di grosso.

dell'amministrazioscelta

ne sulla modifica della TARI è ignobile, perché danneggia le famiglie ed incentiva l'evasione anzičhé premiare chi paga onestamente.

L'assessore Luconi ha approfittato del proprio ruolo e dei dati in possesso agli Uffici e di questo ne risponderà nelle opportune sedi.

Approfittiamo, infine, ancora una volta di questo spazio per ribadire che faremo di tutto per fermare l'assurdo progetto di abbattimento dell'asilo "Green" e la cementificazione del verde circostante da parte di Pezzanesi e dei suoi servi.





Subito una buona notizia: alla nostra Città è stato conferito il prestigioso Premio Lubich per la Fraternità.

Con attenzione e sensibilità, in collaborazione con il vicino Comune di San Severino Marche, abbiamo messo insieme una serie di progetti costruendo di fatto una rete d'iniziative volte a sostenere chi si trova, a vario titolo, in situazioni di grave disagio sociale.

TAGLIO INDENNITA' SINDACO E **ASSESSORI**

Dal primo gennaio 2015, il sindaco e tutti gli assessori hanno dato disposizione all'ufficio personale di ridurre le proprie indennità del 30% con decorrenza dal primo gennaio 2015. Con tale decisione l'Amministrazione ha ritenuto di dovere intervenire anche in prima persona con un proprio contributo di solidarietà in un momento di difficoltà economica che coinvolge tutta la comunità tolentinate. Detto taglio comporta una minore spesa per l'Ente di oltre 34.000 euro.

REGOLAMENTO APPLICATIVO

Il Consiglio comunale nella seduta del 15 gennaio u.s. ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Tolentino è tra le prime Amministrazioni ad aver recepito nel proprio regolamento la nuova disciplina statale che si applica dal primo gennaio. Si

LE NEWS DELL'AMMINISTRAZIONE

ricorda a tal proposito che l' ISEE è Debbono quindi pagare l'imposta i uno degli indicatori presi in considerazione dalla pubblica amministrazione nella valutazione delle provvidenze a favore dei meno abbienti. Tutta la nuova normativa ed anche il regolamento applicativo di questo Comune tendono a concentrare gli interventi sulle situazioni di effettivo bisogno evitando eventuali ricorsi a prassi elusive che proprio attraverso questo strumento (appunto l'ISEE) si sono verificati in passato e che á livello nazionale hanno portato ad erogare prestazioni non dovute per circa 2 miliardi di euro in un solo anno.

IMU TERRENI AGRICOLI

L' Amministrazione comunale ricorda che il prossimo 10 febbraio scade il termine per il pagamento dell'IMU (Imposta Municipale Unica) sui terreni agricoli. Sulla Gazzetta Ufficiale del 19 gennaio 2015 è stato pubblicato il D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015 che rivede l'IMU agricola per il 2014 e 2015. In base a quest'ultima disciplina il territorio del Comune di Tolentino è classificato (elenco Istat) come parzialmente montano e quindi sono esenti dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli anche non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs 29.03.2004 n. 99 iscritti nella previdenza agricola.

Sono esenti, pertanto, anche i terreni dati in comodato o in affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs 99/2001 iscritti nella previdenza proprietari di terreni agricoli che non risultano rientrare nelle categorie di cui sopra. Per il Comune di Tolentino l'aliquota è quella base del 7,6 per mille.

Sul sito web del Comune www.comune.tolentino.mc.it è riportato un sunto delle normative da applicare e delle modalità di calcolo.

Altre informazioni: proseguono i lavori di sistemazione dell'area circostante il Castello della Rancia e in occasione della prossima rievocazione della Battaglia di Tolentino del 1815, di cui quest'anno celebreremo il bicentenario, saranno messi a disposizione nuovi spazi e un auditorium naturale all'aperto.

Sul fronte della sicurezza, sono stati avviati i lavori di manutenzione per la ricostruzione della scarpata a difesa dello spondale del Chienti in c.da Ributino (un intervento di centinaia di migliaia di euro) e in occasione della recente visita abbiamo chiesto al Ministro per i Trasporti e le Infrastrutture, Maurizio Lupi, la fattibilità di un intervento per avviare i necessari lavori di risanamento e sfangamento del Lago delle Grazie. Sempre al Ministro Lupi abbiamo chiesto d'inserire tra le priorità e quindi di finanziare, quota parte, la realizzazione del ponte dell'Addolorata, un'opera che come esposto allo stesso Ministro rappresenta un'infrastruttura fondamentale per la nostra piccola comunità.

Ripresi i lavori al Teatro Vaccaj: sono state tolte le impalcature e ci proponiamo di proseguire con la realizzazione di tutti i servizi (elettrici, riscaldamento, ecc).

L'inizio del 2015, come più volte ripetuto, prevedere anche l'applicazione della normativa nazionale adeguata alla fiscalità locale e quindi ai tributi. Sappiamo benissimo che è impopolare imporre tasse e soprattutto prevedere aumenti ma con grande serietà e responsabilità non abbiamo paura di spiegare ai cittadini che ci troviamo di fronte a una situazione complessa che sembra mostrare dei piccoli spiragli.

Per uscirne siamo stati costretti a ritoccare il costo dei buoni pasto e delle lampade votive optando per il mantenimento dell'alta qualità dei servizi. Sul fronte rifiuti dobbiamo continuare ad essere virtuosi nella differenziazione e stiamo provvedendo, contrariamente al passato, ad onorare i pagamenti del gestore Cosmari, evitando l'aggiunta degli interessi per morosità.

Proprio a tal fine riteniamo fondamentale richiedere ai cittadini di corrispondere la maggior parte della tariffa dovuta nelle prime due rate.

Circa le restanti morosità abbiamo messo in campo tutti gli strumenti necessari ad una riscossione equa che tenga conto di eventuali situazioni di gravi e documentate difficoltà dei cittadini senza fare sconti ai ritardati pagamenti non giustificati.

Forse qualcuno della minoranze dovrebbe fare un "mea culpa", prendersi una pausa di riflessione e calarsi nella realtà attuale dove le critiche sterili sembrano veramente fuori luogo.

Un caloroso saluto a tutti Voi dall'Amministrazione di questa bella Città.



TECNOľMPIANTI di De Santis Tullio e Vitali Mauro s.n.c

via Paolo Borsellino 62029 TOLENTINO (MC) Tel. e Fax 0733.968033 info@tecnoimpianti.biz

TECNOIMPIANTI al servizio della vostra sicurezza

La nostra casa, un luogo sicuro, privato, intimo.

Potremmo continuare all'infinito con gli aggettivi fino a quando un estraneo e per giunta malintenzionato non tenta o addirittura riesce a violare il nostro "porto sicuro".

E' allora che tutto nella nostra psiche cambia, le poche si-

curezza che ci rimanevano vengono messe in discussione. Proprio noi che ci siamo sempre detti "a me non succederà mai! Perché proprio la mia casa con tutte quelle che ci sono in città"?

Allora cosa fare per mantenere (o ritrovare) tale sensazione di "guscio inviolabile"? Lo abbiamo chiesto ad uno degli esperti di nostra conoscen-

Tullio De Santis titolare insieme a Mauro Vitali della

Tecnoimpianti.
Tullio e Mauro oltre che esperti sono persone di fiducia perché soprattutto in campi come questi è principalmente la fiducia il fattore chiave che fa la differenza nel confronto tra

le tante proposte che riceviamo. La prima domanda è: ci sono tipologie di case o appartamenti preferite dai ladri e, di contro, case non appe-

No, purtroppo per esperienza diretta ma anche da fatti di cronaca di cui sentiamo parlare tutti i giorni nessuna casa è potenzialmente inviolabile.

ladri sono riusciti ad arrampicarsi fino al terzo piano scalando le grondaie, o hanno tagliato le inferriate con i frullini a batterie, praticato fori piccolissimi negli infissi per abbassare le maniglie dall'interno con dei ganci, i più organizzati sono riusciti anche a forzare porte blindate.

Allora come proteggere la propria casa?
"Sembra scontato ma dal mio punto di vista un buon sistema d'allarme, installato da ditte serie e certificate, di cui ci si può fidare, è un ottimo modo di difendersi ma anche di **sco-**raggiare i malintenzionati. Quello che i miei clienti chiedono maggiormente è una sirena ben visibile e molto rumorosa, soprattutto per chi vive fuori dal centro abitato

Poi c'è chi vuole una maggiore sicurezza anche attraverso la videosorveglianza. Due, tre o quattro telecamere installate in punti strategici permettono di controllare l'intero perimetro della casa, o dell'azienda, mantenendo sotto osservazione la proprietà ovunque ci si trovi, attraverso semplicemente un telefono cellulare. Se poi c'è stato un tentativo di effrazione arriva una chiamata a tutti i numeri di telefono che si forniscono al momento dell'istallazione. Anche (gratuitamente) alle centrali operative delle forze dell'ordine. Poi con calma si possono controllare le registrazioni che il

computer collegato alle videocamere ha memorizzato.

Telecamere che ad esempio ci permettono di controllare cosa avviene all'esterno della nostra abitazione anche quando noi siamo all'interno o dall'altra parte del mondo, aumentando notevolmente la percezione di sicurezza."

Quanto costa la sicurezza della casa e dei propri cari?

Detta così la tranquillità non ha prezzo! Ma fortunatamen-

te grazie ai nuovi sistemi più tecnologici ed efficaci e allo stesso tempo più semplici si riesce a garantire la serenità anche con pochi euro. Si parte da un sistema base di mille euro fino a raggiungere eccellenti soluzioni con 2.500-3.000





MEGLIO TARDI CHE MAI?

Nell'articolo pubblicato sullo scorso numero di Press News, vi abbiamo raccontato qua-le sia la distanza tra gli "spot" dell'Amministrazione e la verità dei fatti.

Questo mese ci troviamo a commentare una notizia che accogliamo con soddisfazione ma che, visti i precedenti, suona come un disperato tentativo da parte dei nostri amministratori di riguadagnare consenso e credibilità di fronte ai propri concittadini: la Giunta Comunale ha deciso, in pompa magna, di decurtare le proprie indennità del 30% utilizzando il risparmio per i servizi sociali.

Ottimo! Anche se a "scoppio ritardato": il 25 ottobre 2012 (quindi più di due anni fa) il Mo-Vimento 5 Stelle, conscio delle terribili difficoltà di bilancio in cui versa il nostro Comune, presentò in Consiglio Comunale una mozione che proponeva esattamente la stessa cosa chiedendo che gli importi venissero utilizzati per l'assistenza alle disabilità nelle scuole.

All'epoca, forti della fresca elezione, i nostri amministratori non ritennero necessaria tale de". misura, tacciandoci di demagogia e populismo per aver "osato" invitarli a un gesto di respon-

Alcuni estratti del verbale di quel consiglio comunale possono però aiutarci a capire meglio chi siano i veri demagoghi da queste parti.

Il Sindaco, rispondendo alla nostra richiesta precisò che: "noi prendiamo esattamente, a livello imponibile, più o meno lo stesso quello che prendevano i nostri colleghi di prima, solo che la Legge consentiva sette Assessori e non cinque e, quindi, c'erano due Assessori in più" e ci ricordava, ironicamente, che "[...] governare una città come quella di Tolentino con 34.000 Euro di indennizzo lordi credo che sia uno scandalo, cioè io penso che mi dovrebbero sbattere in galera, buttare via la chiave perché sono quello che mette in crisi l'Amministrazione", per concludere affermando che: "Noi ci faremo valutare [...] dai cittadini per la nostra Amministrazione e per la validità della nostra Amministrazione.

Perché diamo molto di più [...] di quel famoso 30% che ci chie-

Ovviamente la nostra mozione fu bocciata perché, parole te-stuali del Sindaco, "strumenta-

Al Sindaco si sono, nel tempo e a più riprese, associati i vari componenti della Giunta Comunale che non hanno mancato occasione di ripetere come l'indennità percepita fosse al massimo un piccolo rimborso spese per l'attività svolta.

Oggi, però, tutto cambia: oggi non è più demagogia dire che "In un'ottica di contenimento della spesa pubblica, abbiamo inteso ridurci le indennità".

Bella coerenza: forse ora, viste le polemiche che hanno coinvolto l'Amministrazione (buoni pasto, asilo Green, ecc.) è il momento, per qualcuno, di "rinfrescare" un po' la propria immagine.

Ma se la Giunta avesse aderito all'epoca alla richiesta, i cittadini oggi avrebbero trovato nelle casse del proprio Comune circa 80.000 euro in più.

Possono sembrare spiccioli a fronte delle decine di milioni di euro del bilancio, ma in un periodo in cui la nostra Amministrazione, a fronte del taglio di che mai?

poche migliaia di euro da parte della Provincia, decide di quasi dimezzare le ore di assistenza ai sordomuti nelle scuole, spiccioli non sono affatto!

Vogliamo cogliere l'occasione di questo articolo per congratularci con una bella idea proposta dal gruppo Fratelli d'Italia su queste stesse pagine nello scorso numero: quella di coinvolgere con una convenzione la locale Cartiera per la raccolta della carta al fine di contribuire a contenere i costi di smaltimento dei rifiuti.

Anche se, in effetti, ci sembra di averla già sentita da qualche parte! Era il 2013 quando il MoVimento, sentita una rappresentanza della ditta, lanciò la proposta in Consiglio Comunale e sulla stampa: è assurdo che il COSMARI raccolga la carta facendoci pagare quando poi chi riacquista per la maggior parte la carta da riciclare è proprio la cartiera che ha sede qui a Tolentino.

Anche in questo caso la maggioranza è a "scoppio ritardato" e si è perso tempo prezioso (per non parlare dei soldi).

Ma, in fondo, non è meglio tardi



METEO 2015 - le cipolle di Urbania

un 2015 atipico ma con un'estate finalmente calda

Febbraio





mese dai giorni freddi, gelo e precipitazioni anche nevose

Marzo



prevalenza di belle giornate primaverili

Aprile



Maggio



bel tempo

Giugno



buon inizio dell'estate, soltanto marginali presenze di piogge

Luglio



variabile nell'ultima parte del mese con piovaschi, ma quasi sempre bello

variabile con le alternanze tipiche del mese, specie nell'ultima quindicina

Agosto



caldo e bel tempo, con qualche eccesso di umidità

Settembre



variabile, tendente al bello

Ottobre



modeste piogge e qualche instabilità

Novembre

Dicembre



variabile, specie nella prima parte del mese

giornate serene con temperature fredde e gelate



C'È UN LIMITE ALLA SATIRA?

lezione del professor Ermas Ercoli agli studenti dell'Istituto Filelfo

Quante volte abbiamo sentito questa difficilissima domanda da quando i terroristi hanno provocato la sanguinaria strage nella redazione del settimanale satirico parigino Charlie Hebdo.

Eppure ogni risposta data non esaudisce pienamente la domanda. Ogni limite è personale, ma quel che è certo che la libertà di ognuno finisce dove là inizia la dignità dell'altro. Oppure no?

Del tema se ne è parlato anche durante un incontro organizzato da Biumor e Popsophia con gli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Filelfo di Tolentino. Scherza con i fanti e lascia stare i santi!

"La vicenda francese richiama l'attenzione sul limite dello scherzo, chi non ha accettato i soggetti disegnati dalle matite dei collaboratori del periodico satirico ha risposto addirittura con le pallottole!" ha specificato il direttore artistico di Biumor Hevio Hermas Ercoli "la società contemporanea tende a spostare il limite sempre più in là, è naturale quindi che ci sia molta più tolleranza rispetto al secolo scorso, ma una cultura che non accetta la mancanza di rispetto farà di tutto per non far superare certi paletti".

La riflessione che ha coinvolto gli studenti è iniziata con la visione delle copertine dei numeri della rivista satirica parigina presenti nel Museo dell'Umorismo e dei fogli regalati nel 1967 a Tolentino dal grande disegnatore Wolinski tra le vittime dell'attacco terroristico del 7 gennaio scorso.

Da decenni i mensili e settimanali satirici francesi si distinguono per un approccio del tutto libero e irriverente nei confronti della cultura, della politica, della religione, della società e del costume. Non ci sono mai stati limiti e non è mai stato risparmiato nessuno, neanche il presidente Charles De Gaulle il giorno dopo la sua morte.

Gli studenti e gli insegnanti del liceo Filelfo sono stati invitati ad essere protagonisti degli appuntamenti del festival che Popsophia dedica alla riflessione sull'umorismo, il tema infatti sarà ripreso e sviluppato durante le giornate di #oppureridi nell'ultima settimana di agosto al Castello della Rancia di Tolentino.

"Di fronte a un simile fatto di cronaca - ha sottolineato Lucrezia Ercoli, direttrice artistica di Popsophia e autrice del volume "Filosofia dell'Umorismo" (Inschibboleth, 2013) - la filosofia può aiutare a interpretare il rapporto tra verità e satira. Su cosa sia lecito scherzare è un problema molto antico che affonda nelle origini stesse del pensiero e che è tornato di stringente attualità. Tolentino. con il primo festival nazionale di filosofia dell'umorismo, è diventato un avamposto del dibattito nazionale su questi temi e le istituzioni scolastiche devono esserne protagoniste.'





CIAO ILARIA!



"E' stato un privilegio conoscerti, siamo cresciute insieme giorno dopo giorno. Ma la più grande lezione che ci hai dato è che non bisogna arrendersi mai, bisogna lottare fino alla fine con tutta la forza possibile. Tu ce l'hai dimostrato con tutta la tua determinazione.

Noi in cambio abbiamo cercato di regalarti il sorriso, quel sorriso che ci riscaldava i cuori e che sei sempre stata pronta a mostrare perché non hai mai avuto paura. Ti ricordi quel sogno che hai fatto e che ci hai raccontato? Significava " una nuova vita" Noi, con la speranza nel cuore abbiamo pensato ad una nuova vita qui con noi. Ma Dio ti ha voluta accanto a se, ai nostri occhi senza una ragione. Sappi che onoreremo sempre ciò che ci hai insegnato e raccoglieremo i pezzi senza far spegnere quel sorriso. Anche se ora siamo lontani saremo sempre con te col cuore e tu con noi, come è sempre stato. Hakuna Matata Ila!! Ti vogliamo bene x sempre"

Elisa e Chiara





Ringraziamo ancora una volta commossi tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla donazione in favore dell'AIL "Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma". Aiutare l'associazione da la possibilità di fare del bene a chi ne ha davvero bisoono.

Questo è stato il vostro contributo a nome di ILARIA.

Sandro e Daniela Ruffini

TALE E QUALE....A ME!

"Ho ancora negli occhi e nel cuore il calore del pubblico di Tolentino quando mi sono esibito diversi anni fa in una piazza gremita fino all'inverosimile, quindi non vedo l'ora di tornare per ricevere nuovamente quella accoglienza"

Con queste parole ci presenta il suo spettacolo "Tale e quale...a me" il comico Gabriele Cirilli che il 14 e 15 marzo prossimi sarà al Teatro don Bosco al"interno della programmazione della stagione del Vaccaj.

"Prendo spunto dal programma televisivo ma anche dalla teoria,

pazza ma non troppo, dei 7 sosia. Per ognuno di noi, nel mondo, esisterebbero 7 doppioni, 7 controfigure, 7 uomini o donne tali e quali...a noi! "Ehi, ma tu sei tale e quale al mio benzinaio!", "...al mio parrucchiere!", "...alla mia estetista!", "...a quel cantante... come si chiama? ...dai quello famoso...". lo stesso ne ho visti 2 che sembravano proprio me.

Ma se c'è una regola ci sarà anche l'eccezione: si può essere tali e quali a se stessi? E' la domanda intorno alla quale giocherò sul palco del Teatro don Bosco, in un percorso fatto di ricordi, della televisione che mi vede protagonista di "Tale e Quale Show" per la seconda stagione, fino alle origini in teatro.

Tutti al Cineteatro Don Bosco di Tolentino allora con lo spettacolo Tale e quale....a me di Gabriele Cirilli il 14 e 15 marzo.

Per Info e prenotazioni 0733-972220 <u>teatrotolentino@gmail.</u>

Orari prevendita presso il botteghino del Teatro don Bosco il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.00 alle ore 20.00.





IO CITTADINO

Caro Direttore,

Un importante comune del Nord-Italia, sommerso dalle cacche dei cani nei giardinetti e sui marciapiedi, ha bandito un concorso pubblico per premiare con cinquecento euro la migliore campagna di comunicazione per sensibilizzare i propietari dei quattrozampe a perdere l'abitudine a insozzare senza sosta le vie cittadine. Nell'intenzione degli amministratori, l'operazione dovrebbe servire a dare una scossa ai tanti maleducati che non raccolgono gli escrementi dei loro animali, magari facendoli vergognare. In realtà si tratta solo di un picco-

lo tentativo che finirà male. Non cambierà proprio niente, sono disposto a scommetterci. Cinqueento euro buttati. E dire che la soluzione, questi amministratori che hanno ideato la provocazione, ce l'hanno sotto il naso. Quei cinquecento euro potrebbero investire negli straordinari degli agenti di polizia municipale. Con quella ifra paghi una bella settimana di vigili che, al mattino e alla sera, puoi dedicare a seguire i lazzaroni a spasso con il cane. E giù multe senza pietà, proprio come sarebbe previsto dai regolameti comunali.

Con tre risultati immediati: fai lavorare la gente togliendola dagli uffici, recupri soldi per le casse comunali in lacrime (a cinquanta euro a botta fanno davvero un bel gruzzoletto...) e soprattutto, sventolando il blocchetto delle multe, fai perdere l'abitudine agli sporcaccioni.

Non esiste campagna di sensibilizzazione che tenga se non proprio quella di stangare proprio per dare il buon esempio.

Non so perchp questo nel Comune di Tolentino no l'abbiano capito.

So per certo che se l'Italia va male è proprio perchè nessuno paga per i propri errori. Si trascura di punire anche una semplice cacca: ecco perchè, poi, finisce tutto in m...

Francesco Maria Mosconi

Ai Sig. Sindaco del Comune di Tolentino

p. c. Ufficio Urbanistica

p. c. Ufficio Area Tecnica

p. c. Amministratori dei Condomini via Romolo Cerini, 7 via Romolo Cerini, 10 e 15

OGGETTO: Segnalazione di degrado urbano e carenza di servizi Zona Pace, Via Romolo Cerini.

Gent.le Sindaco, ognuno degli istanti risiede o domicilia in una unità immobiliare, sita nelle vicinanze del luogo oggetto della segnalazione e sottopone alla Sua attenzione quanto segue:

sono molti anni che il disagio persiste e non accenna a migliorare, nonostante i reiterati, legittimi reclami dei singoli cittadini.
Ormai siamo fuori dal vivere civile. avviliti, danneggiati e stressati

dall'íntollerabile situazione che persiste in Via Romolo Cerini, infatti:

-- non ci sono i marciapiedi,

-- la prima parte della strada è costeggiata, a destra da una precaria rete di un presunto cantiere/discarica, a sinistra da un triangolo di terreno abbandonato con erbacce miste a deposito di materiale di risulta di precedenti lavori e termina, all'altezza del civico 10, sulla ghiaia e durante le giornate di pioggia, diventa simile ad una palude;

non viene pulita la strada, perché la spazzatrice stradale passa dritto in Via E. Mattei e Via 8 Marzo;

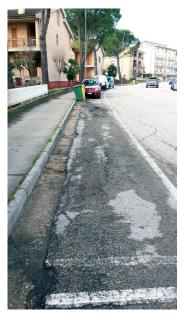
-- il parcheggio è lasciato alla buona volontà dei cittadini perché non è possibile regolarizzare con delle strisce

--non è possibile usufruire del trasporto pubblico urbano, perché l'autobus si ferma prima del ponte alla fine di viale Brodoli-

Noi siamo cittadini di serie "B" che forse pagano meno tasse degli altri?

Anche noi, **i cittadini di viale Giovanni XIII** paghiamo le tasse come tutti gli altri, e da quest'anno entro aprile bel l'80% della Tari, ma nonostante le ripetute richieste di intervento per ripristinare quanto meno la sicurezza dei pedoni, la strada e i marciapiedi sono in queste condizioni.

Queste foto dimostrano lo stato di degrado in cui versa la via.





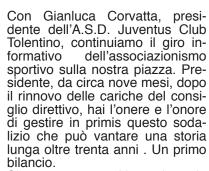












Sicuramente positivo riguardo all'adesioni ed alle iscrizioni alla società stessa, e per il lavoro svolto con lo staff tecnico sia del settore giovanile che della scuola calcio. Abbiamo puntato sulla parte tecnica, non tralasciando il preparatore sia fisico che specifico dei portieri. Dopo questo primo periodo posso sicuramente dire che si sta procedendo nella giusta direzione.

Non solo soddisfazioni sportive ma anche piacevoli riconoscimenti ed attestazioni di stima ricevute per il bellissimo gesto compiuto da un giocatore della vostra formazione Juniores che ha avuto una risonanza mediatica anche fuori regione e tenuto alto il nome della Juventus Club Tolentino.

Paoloni (ha avuto il coraggio di dire all'arbitro che il rigore concesso era inesistente) è capitato il giorno prima della gara di serie Juventus - Roma del 05 Ottobre scorso dove ci sono state polemiche assurde e a non finire per la concessione di un rigore. Questo ci onora e ci gratifica di tante parole spese, di tanto insegnamento e di tanta educazione messa in campo, una gioia im-mensa dal lato del fair-play e di rispetto nei confronti del direttore di gara e degli avversari.

Quante persone, tra settore giovanile e prima squadra orbitano intorno all'associazione?

Se parliamo di atleti siamo intorno alle 130/140 unità a cui dobbiamo aggiungere le 13 dello staff tecnico. A questi dobbiamo aggiungere il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, con cui ci si confronta quasi quotidianamente nell'affrontare e valutare quelle che sono le situazioni ed i compiti da portare avanti nella gestione di una società sportiva.

Non solo attività sportiva, anche l'organizzazione di manifestazioni collaterali utili alla crescita del giocatore prevede il programma per l'attuale stagio-

Il gesto di altruismo di Francesco Abbiamo organizzato degli incontri a livello dirigenziale, ovvero la società che colloquia con i genitori dei calciatori con dei temi mirati alla crescita dell'individuo. In questi giorni stiamo mettendo a punto un nuovo appuntamento, questa volta in collaborazione con l'AIC (associazione italiana calciatori), nel quale cercheremo di far meglio conoscere alle giovani leve le regole di questo bel gioco. Quindi non solo attività agonistica ma anche molta dottrina.

Quale le prospettive future dell'Associazione.

Di questi tempi è assai difficile gestire un'attività sportiva, far quadrare i conti, rispettare gli impegni assunti per la manutenzio-

ne dell'impiantistica e quant'altro necessario ed utile al normale funzionamento di tutta la struttu-

Stiamo lavorando alacremente, giorno dopo giorno, ci saranno sicuramente delle grossissime novità di cui però al momento e prematuro parlarne.



ASILO GREEN:

ma pensano che abbiamo l'anello al naso?

La vicenda dell'Asilo Green continua ad andare avanti, non solo per mezzo della carta stampata ma anche fisicamente, tanto che nei giorni scorsi sono spuntati dei paletti nel prato dove dovrebbe sorgere la nuova struttura

Questi "funghi" non sono passati inosservati al Comitato "Salviamo il Green" che si è subito attivato con le segnalazioni soprattutto attraverso i social network.

La domanda che si sono posti è stata: ma perché spendere soldi pubblici per un progetto che pochi vogliono, per il quale non è ancora pronto nessun bando e soprattutto non si conosce ancora se mai ci sarà un fantomatico privato interessato?

Per tutta risposta il sindaco Pezzanesi, interpellato dalla corrispondente della testata gior-nalistica del Resto del Carlino avrebbe risposto "L'area interessata, su cui sono stati apposti i paletti, è quella che sarà destinata al campo di calcio, non all'edificio dell'asilo" e inoltre 'non costa nulla perché li realizziamo internamente" oppure "lo facciamo tramite i nostri tecnici". Immediata la risposta del portavoce del comitato Marco Seghetti "Secondo me, o il sindaco dice menzogne o c'è stata un'incomprensione con la corrispondente del Resto del Carlino.

Ho sentito adesso la giornalista e mi dice di aver capito bene. Ciò che sostiene non è vero, paletti delle foto sono nell'area dove dovrà sorgere l'asilo, è un dato oggettivo incontrovertibile.

Inoltre, la frase ricorrente, riferita ad alcuni lavori/servizi: "non costa nulla perché li realizziamo internamente" oppure "lo fac-ciamo tramite i nostri tecnici" è altrettanto falsa perché c'è una determina dirigenziale che affida un incarico a due ditte esterne (vedere stralcio allegato).

"I dipendenti comunali sono stipendiati, ovvero, per quello che fanno, percepiscono un com-penso" afferma Seghetti "altrimenti, si potrebbe dire anche per il dipendente che gioca, in orario di lavoro a videopoker, "tanto non ci costa niente, lo fa internamente".

Se le energie di questi tecnici comunali fossero utilizzate altrove, non ci troveremmo una pista ciclabile che finisce contro un orto.



STUDIO DI FATTIBILITA' PER DISLOCAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVO NIDO D'INFANZIA - ESECUZIONE INDAGINI SISMICHE E PROVE PENETROMETRICHE DI SUPPORTO ALLA RELAZIONE GEOLOGICA E SONDAGGI GEOGNOSTICI: AFFIDAMENTO INCA^T ICHI

RAVVISATA l'opportunità di provvedere in merito affidando direttamente:

- l'esecuzione di indagini sismiche e prove penetrometriche di supporto alla relazione geologica alla ditta SGA Studio Geologico Associato di San Severino Marche verso il compenso di € 1.179,00 oltre C.P. ed IVA, quindi per un totale di € 1.467,15;
- l'esecuzione di n. 5 sondaggi geognostici alla ditta Trivel 2000 di Ciarpella Giovanni di Morrovalle, verso il compenso di € 1.820,00 oltre IVA, quindi per un totale di € 2.220.40:

DETERMINA

AFFIDARE, per i motivi illustrati in premessa, ai sensi art. 125 D. Lgs. n. 163/2006

alla ditta SGA Studio Geologico Associato di San Severino Marche l'esecuzione di indagini sismiche e prove penetrometriche di supporto alla relazione geologica, a il propri verso il compenso di € 1.179,00 oltre C.P. ed IVA, quindi per un totale di € 1.467,15 179,00 oltre (CIG Z1712D9077);

alla ditta Trivel 2000 di Ciarpella Giovanni di Morrovalle l'esecuzione di n. 5 sondaggi geognostici, verso il compenso di € 1.820,00 oltre IVA, quindi per un totale di € 2.220,40 (CIG Z2012D8EF8);



Ciao, Pè! Ciao Renà!

'mo sarai contendu che 'i finito de spettà lu successore de Napolitano!

Quello che me da' penzieru adè che da Napuli, simo calati jo in Sicilia! Che dici, che lu prossimu sarà africanu??

pole esse pure, capirai co' tutti li sbarchi che jimo rcojenne, le probabbilità levita a vista d'occhiu!

Per me la cosa più mijore saria che, per evità ogni discussiò, duvria da esse lu "populu sovranu" a votallu direttamente.

A di' la virità, me pare che, da un po' de tempu, lu "populu sovranu", commanna come lu due de coppe quanno che

LU SPI'

vriscola adè vastoni!!

c'hai rajò, le leggi per nu', le fa l'Europa e, anche se adè contro l'interessi nostri, le duimo rispettà, sennò ce ccolla anche le multe, li referendum, anche se validi, se non fa comodo a quarche casta, non vene pijati manco in consideraziò, e quanno che c'è da ji a votà, adè sempre piu quilli che non ce va, de quilli che ce va; eppù capita spisso che quilli eletti per un programma, se non troa un tornacundu personale, cambia vandiera!

Adè porbio viro e adè ancora più triste, pe' nuandri, de 'na certa età, dové costatà che le speranze che c'aviamo, adè jite a puttane!

Pe' nuandri, passi, mmo simo quasci rriati a mèta, ma li nipotucci nostri che je lascimo!?!

fosse per me, jitio in svizzera! Ciao Renà!

Attenziò, che anche la', poli ncondrà tanti furbitti italiani, pozza esse "benedetti"! Non adè coscì? Tu che ne penzi?

Che, come al solito, te lo dico a modu mia:

deputati e senatori, che poi son grandi elettori tomi tomi, quatti quatti tra casini e tra ricatti, hanno eletto di recente porbio il nuovo presidente; e la vita è ammò più vella che c'aimo Mattarella! E adè vero e non nighimo che adè il primo cittadino. Adè entratu nella lista democristu de sinistra! Lu perché tu no lu penzi: c'ha penzato per te Renzi! Lu penzieru è quistu qui: do' jirimo nu' a finì? Lu domani sarà duru se ce sta a pijà per c..u!!

Ciao Pe'!

MODI DE DI' DE LU SPÌ

Lo vì de la chiaétta (è il vino migliore, "de la chaétta indica generalmente il prodotto migliore, perché custodito chiuso a chiave)

Lu jòcu dell'ua: ognuno a casa sua (si diceva al momento di interrompere il gioco per rientrare in casa propria)

magnà a trozzu e vuccù

(modo di mangiare irregolare a causa di interruzioni continue per altre incombenze)

Magnasse anche la pigna del a

(essere affamati al punto di ripulire anche il pentolino della colla; giocarsi tutto il capitale)

Mancàje le còrne o mancàje li

(si riferisce a persona che ne sa una più del diavolo quanto ad astuzia)

Manco sò carne spallata (esclama chi è sottoposto a ritmi

lavorativi troppo intensi. La carne spallata era quella di bestia a cui era capitato un incidente quindi destinata alla macellazione immediata)

I "MODI DE DI'" sono tratti dal volume "Mènza faccia de Tulindì" di S. Baroncia e D. Forconi - grafica e stampa 1998.



tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer

62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51 Tel. 0733.201244 Fax 0733.202813 info@tipografiasangiuseppe.it www.tipografiasangiuseppe.it



CENTRO - App.to 75 m recente costruzione,1° piano con ascensore, Soggiorno/Cucina abit., Camera Matrimoniale, Bagno, 2° Camera, terrazzo coperto. Ottime le finiture, con: **Aria condizionata**, zanzariere, su tutte le finestre, riscaldamento a pavir stabile vicino piazza centrale rif A31T

€ 100.000 Trattabili



PACE - LUMINOSO, App.to SemiNUOVO mq 77, Cucina-Soggiorno, due Terrazzi coper ti, corridoio, Grande Bagno, Camera matrimoniale, Camer Singola, ripostiglio, Grande Garage mq 25 con accesso alla lavanderia. PERFETTO in recentissima costruzione Parquet in tutta la casa e Zanzariere su tutte le finestre € 128.000 clenerg E Rif A105T



Casale in arenaria a due km da Tolentino mai abitato! Con corte. Panorama "Mare" € 180.000 tratt clenera G Rif I24T



TRENTO E TRIESTE -Apptp 60 mq con GARAGE, ristrutturato parzialm. nel 2001 2° piano piccola palazzina Sogg.,Cucina, Camera Mat, Rip, Bagno, Garage,Terrazz € 70.000 tratt denerg G Rif A118T € 70.000 tratt



www.projectcasa.it tolentinocasa@libero.it 0733 972508 cell. 328 8817184 SEMICENTRO - Bellissimo App.to PERFETTE condizioni a poca distanza dal centro (5 min a piedi) in ottima posizione panoramica ben esp osto e posizionato in piccola bifamiliare. NON necessita di nessun intervento di manutenzione ed è composto da: Ingresso con Grande soggiorno, Cucina Abitabile con Camino e Terrazzo anch'esso abitabile coperto, Corridoio attrezzato guardaroba di generosissime dimensioni, Due Camere Matimoniali, due terrazzi, una ca mera Doppia, due Grandi Bagni. Bellissima TAVERNA rustico con cucina attrezzata, camino GARAGE, posto Auto e Piccolo ORTO, cantina € 150/175.000 tratt classe energ F Rif A120T









PACE - Recentissimo appartamento mq. 70 al 1° piano con ascensore in piccola palazzina in zona tranquilla e panoramica, composto da: grande Salone con cucina abitabile, disimpegno, Camera matrimoniale, Cameretta, Bagno, terrazzo con angolo lavanderia, garage mq 20. PERFETTO, NUOVO, BELLISSIMO! € 125.000 trattabili !! classe energ C

Tolentino, Viale della Repubblica 97